



Dopo l'estate la verifica dello stato dei cantieri

Non solo problemi, ma anche curiosità. Come quella che ha per protagonista il sito web di Tav sui lavori del nodo di Bologna che nella pagina in cui rende conto del programma dei lavori indica ancora che «la seconda fase, gestita da Tav, riguarda appunto la stazione sotterranea Alta Velocità e sarà completata entro il 2008». Una beffa per chi vive la situazione del quadrante Carracci, che ha visto in più occasioni i lavori andare a singhiozzo quando non addirittura fermarsi. «Una bufala quella del sito - dicono dal Comitato - perchè non ce la faranno mai, i lavori sono in ritardo e lo sanno, ma alla faccia della trasparenza e della chiarezza continuano a dare scadenze che non verranno rispettate». Intanto Palazzo D'Accursio non sta con le mani in mano e attraverso l'assessore ai lavori pubblici Maurizio Zamboni ha inoltrato richiesta alla Tav di poter compiere insieme ai tecnici Arpa un giro di verifica delle condizioni dei cantieri e del loro stato di avanzamento per fare il punto della situazione. L'incontro con la società avverrà con ogni probabilità al rientro della pausa estiva tra settembre ed ottobre. Potrebbe essere quella l'occasione per fare il punto anche sulla vicenda delle lavorazioni notturne che da tempo molti residenti della zona vanno denunciando a colpi di fotografie e video amatoriali: sulla vicenda si attendono anche le risposte dell'assessore alla sanità Giuseppe Paruolo che è stato interpellato in forma privata da alcuni cittadini.

